



PARKAR

BILANCIO di ESERCIZIO

al

31 DICEMBRE 2023

PARKAR S.R.L.
Viale Trieste, 159/3
09123 CAGLIARI
PI/CF 02448800926

Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2023

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO 18

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE 25

BILANCIO DI ESERCIZIO 31

NOTA INTEGRATIVA 39

Relazione sulla gestione

Signori Soci,

a corredo del Bilancio di esercizio relativo al periodo chiuso al 31/12/2023, si produce la presente Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della Società, all'andamento e al risultato della gestione, nonché alle attività svolte nell'esercizio.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 riporta un risultato positivo pari a € 525.268.

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ

L'anno 2023 rispetto all'anno precedente, ha registrato un lieve incremento dei ricavi totali che ha riguardato in modo particolare i parcheggi in struttura, Manzoni e Piazza Nuova. L'incremento degli introiti rispetto all'anno 2022 è dovuto principalmente all'attivazione dei nuovi impianti accessi, altamente performanti. Infatti, nel mese di febbraio 2023 è stato attivato l'impianto di Piazza Nuova mentre quello per parcheggio Manzoni era stato attivato a novembre dell'anno precedente. Tali impianti sono dotati di ben due casse automatiche con varie possibilità di aggiornamento abbonamenti e pagamenti con le carte bancarie.

Nel corso dell'anno 2023 il parcheggio in struttura di Via Manzoni è risultato ampiamente utilizzato, in particolar modo dalla clientela occasionale nelle ore di apertura del mercato di San Benedetto, ore in cui la struttura raggiunge la saturazione. Il parcheggio Piazza Nuova risulta invece utilizzato prevalentemente dai clienti abbonati mentre è ancora poco utilizzato da quelli occasionali. È stato raggiunto il numero massimo di abbonati per cui allo stato attuale è stata costituita una lista d'attesa in considerazione delle numerose richieste di abbonamento, soprattutto da parte dei residenti.

In merito alla sosta su strada si segnala che i proventi sono rimasti sostanzialmente invariati, è però interessante evidenziare che la clientela ha confermato il gradimento della app MooneyGo che ha registrato anche quest'anno, un incremento significativo rispetto all'anno precedente.

In data 13 dicembre 2023 con deliberazione della Giunta Comunale n. 281, a partire dal 1^a gennaio 2024, sono state adeguate le tariffe dei parcheggi in struttura sia quelle relative agli abbonamenti che quelle riguardanti i clienti occasionali. In realtà il sistema tariffario andrebbe adeguato in modo integrale secondo quanto previsto nel 2010 a seguito della gara d'appalto bandita dal Comune e aggiudicata da Parkar. Le tariffe attualmente in vigore sono infatti nettamente più basse non solo rispetto a quelle mediamente applicate a livello nazionale ma anche rispetto alla maggior parte dei comuni sardi, anche molto più piccoli di Cagliari.

Infatti, la tariffa applicata da Parkar nella maggior parte degli stalli blu è 0,50 euro per la prima ora. Tale valore tariffario è inferiore a quello in vigore nel 1991 a Cagliari (1000 lire pari a 0,52 euro).

SVILUPPO DELLA DOMANDA E ANDAMENTO DEI MERCATI IN CUI OPERA LA SOCIETÀ

Sul fronte della domanda, come già accennato precedentemente, nel 2023 risulta completamente recuperata la richiesta di stalli con l'azzeramento degli scostamenti negativi dovuti all'emergenza sanitaria Covid-19.

Si è in attesa della definizione della concessione di ulteriori stalli in struttura da parte del Comune in diverse zone della città.

Permane il problema del fortissimo squilibrio nel rapporto tra Pass residenti e stalli blu. In particolare, il parco della musica ha un rapporto pass stalli blu pari a 2,0 mentre nel resto della città è di circa 1,5. Tali valori sono decisamente elevati e giocoforza incidono sulla redditività della gestione.

SVILUPPO DELLE TECNOLOGIE DI LAVORAZIONE

Nel corso del 2023 Parkar ha installato il nuovo impianto accessi nel parcheggio multipiano Piazza Nuova nel quale è possibile effettuare tutti i pagamenti (compresi quelli relativi agli abbonamenti) direttamente dalle casse automatiche. È stata confermata la procedura di richiesta e rilascio on-line dei pass residenti. Tale procedura, dopo un primo periodo di transizione, si è dimostrata altamente efficace. Parkar sta inoltre avviando una serie di attività dirette allo sviluppo di ulteriori procedure per la gestione dei permessi di sosta mediante software specifici che permettano il controllo diretto dei pass da parte del personale in strada mediante strumenti informatici quali smartphone e/o tablet.

Nel corso dell'anno sono stati attivati i nuovi siti aziendali di Parkar (istituzionale e trasparenza) rispondenti ai requisiti definiti sia dall'Agenzia Digitale per l'Italia (AgID) sia dalle norme in materia di privacy.

Nel corso dell'anno è stata infine confermata dall'ente RINA S.p.A. la certificazione di Parkar alla norma per l'anno 2023 del Sistema di qualità UNI EN ISO 9001:2015.

COMPORAMENTO DELLA CONCORRENZA

Le società concorrenti presenti nel territorio del Comune di Cagliari operano in linea di massima in aree distinte rispetto a quelle in cui opera Parkar. Tuttavia, esistono delle aree di confine, per esempio Via Dante, Piazza Repubblica e Viale Regina Margherita in cui oltre a Parkar sono presenti anche altri operatori che godono della possibilità di elevare, oltre che le sanzioni da Codice della Strada, anche da un'altra tipologia di sanzione amministrativa: il cosiddetto "multino" finalizzato al recupero del credito per il mancato introito della sosta. Gli introiti derivanti dal "multino" non vengono riversati al Comune rappresentando quindi per l'operatore ricavi di esercizio.

Viceversa, le sanzioni elevate dagli accertatori della sosta di Parkar, che sanziona solamente secondo il C.d.S., vengono interamente riscosse dal Comune di Cagliari.

Inoltre, a differenza di Parkar, tali altri operatori, hanno la possibilità, limitatamente ai parcheggi in struttura multipiano, di modificare autonomamente le tariffe della sosta a seconda delle proprie esigenze. Parkar invece, può modificare le tariffe solo se espressamente autorizzata da formale atto dell'Amministrazione Comunale, così come accaduto di recente per le tariffe dei parcheggi Manzoni e Piazza Nuova che aumenteranno con decorrenza 01/0/2024. Pertanto, le tariffe dei parcheggi in struttura dei competitor risultano più elevate rispetto a quelle applicate da Parkar.

Per quanto riguarda invece la modifica tariffaria nelle aree in superficie, tutti i competitor sono soggetti alle stesse regole dettate dall'Amministrazione Comunale di Cagliari.

Tutto ciò senza considerare che gli accertatori della sosta di Parkar, oltre a esercitare il ruolo di esattori della sosta, svolgono anche una funzione di supporto alla sosta e alla viabilità, generando conseguentemente a favore dell'amministrazione comunale maggiori introiti da sanzioni rispetto a quelli prodotti dagli altri operatori.

CLIMA SOCIALE, POLITICO E SINDACALE

Anche il 2023, analogamente agli anni precedenti, ha visto l'Azienda e le OO.SS. confrontarsi in modo costruttivo e collaborativo su diverse tematiche che hanno riguardato in particolare la situazione aziendale e la procedura di trasformazione di Parkar in società in house del comune di Cagliari.

In tema di misure di welfare è stato raggiunto un accordo con il quale è stato riconosciuto a tutto il personale un fringe benefit consistente in buoni acquisto per un importo di 250 €.

E' stata inoltre condivisa con le OO. SS. un'ipotesi di regolamento - di prossima pubblicazione - sulle dotazioni in uso, sulle divise da lavoro e sui dispositivi di protezione individuale del personale.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE ECONOMICA

CONTO ECONOMICO AL 31/12/2023 - SINTETICO			
DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022	Scost €
A. VALORE DELLA PRODUZIONE	3.233.680	3.354.037	- 120.356
1. RICAVI SOSTE	2.733.704	2.677.325	56.379
5. ALTRI RICAVI E PROVENTI	499.976	676.710	- 176.734
B. COSTI DELLA PRODUZIONE	2.495.885	2.578.655	- 82.767
6. MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO	36.995	60.935	- 23.940
7. PER SERVIZI	577.590	611.208	- 33.618
8. PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	200.012	191.918	8.094
9. PER IL PERSONALE	1.480.060	1.481.795	- 1.734
10. AMMORTAMENTI	67.374	52.871	14.503
11. VARIAZIONI DELLE RIMANENZE	-8.675	1.390	- 10.065
12. ACCANTONAMENTO RISCHIO CONTRIBUZIONE	0	0	-
14. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	142.528	178.535	- 36.007
DIFFERENZA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	737.795	775.381	- 37.586
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	183	-6.077	6.259
16. ALTRI PROVENTI FINANZIARI	187	188	- 0
17. INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	-5	-6.264	6.259
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C)	737.978	769.308	- 31.327
22. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	212.710	220.832	- 8.121
23. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	525.268	548.476	- 23.205

Il valore complessivo della produzione, contrapposto al totale dei costi, ha determinato una differenza positiva pari a € 737.795, sostanzialmente in linea rispetto all'anno 2022.

Per ciò che attiene il dettaglio delle voci di ricavo, si segnala che i proventi da sosta segnano un incremento del 2%, che ha riguardato principalmente gli introiti dei parcheggi in struttura. Gli altri ricavi e proventi accolgono nel dettaglio le seguenti principali poste:

- € 417.383,00, si tratta dell'indennizzo che il Comune di Cagliari riconosce a Parkar per l'occupazione di stalli conseguente a lavori della durata di oltre 30 giorni. Per tale voce di ricavo rispetto all'esercizio passato si rileva una importante variazione in aumento (+ € 229.983);
- € 30.892,00, in data 13 febbraio 2023, il Tribunale di Cagliari con la sentenza n. 452/2023 ha riconosciuto anche per l'anno 2018 la non debenza del Cosap. La società ICA Srl non ha impugnato la sentenza che è quindi passata in giudicato (- € 395.121 rispetto al 2022 in cui la sopravvenienza attiva per il Cosap aveva riguardato gli anni dal 2010 al 2017).

I costi di produzione relativi ai consumi di beni diminuiscono di € 23.940 mentre i costi per servizi registrano una variazione in diminuzione di € 33.618; le voci di costo che hanno subito le maggiori variazioni in diminuzione sono i costi per l'energia elettrica e gli oneri per la realizzazione della segnaletica orizzontale. Il costo lavoro e gli ammortamenti non rilevano differenze significative rispetto all'anno precedente.

Tra gli oneri diversi di gestione si rileva uno scostamento in diminuzione di € 36.007 dovuto prevalentemente al canone di occupazione di spazi e aree pubbliche non rilevato nel 2023.

Le partite finanziarie rientrano nella ordinaria gestione della società.

Di seguito è riportato il Conto Economico riclassificato con il metodo di calcolo del valore aggiunto.

Il valore aggiunto rappresenta la ricchezza prodotta da Parkar Srl nel 2023, calcolata come differenza tra il valore della produzione e i costi intermedi di produzione. Per costi intermedi si intendono i costi relativi all'acquisizione di beni e servizi, agli affitti, alle manutenzioni e riparazioni e agli oneri diversi di gestione.

CONTO ECONOMICO DELLA PRODUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO				
DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022	S costamento	S costamento %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni:	2.733.704	2.677.325	56.379	2,11%
- ricavi soste	2.733.704	2.677.325	56.379	2,11%
Altri Ricavi e proventi:	499.976	676.710	-176.734	-26%
- altri ricavi	499.976	676.710	-176.734	-26%
TOTALE RICAVI	3.233.680	3.354.036	-120.356	-3,59%
<i>Consumi beni</i>	28.320	62.325	-34.005	-54,56%
<i>Servizi</i>	577.590	611.208	-33.618	-5,50%
<i>Godimento beni di terzi</i>	200.012	191.918	8.094	4,22%
<i>Oneri diversi di gestione</i>	142.528	178.535	-36.007	-20,17%
TOTALE COSTI	948.450	1.043.986	-95.536	-9,15%
VALORE AGGIUNTO LORDO	2.285.230	2.310.050	-24.820	-1,07%
<i>Ammortamenti</i>	67.374	52.871	14.503	27,43%
<i>Accantonamenti</i>	0	0	0	
VALORE AGGIUNTO NETTO	2.217.856	2.257.179	-39.323	-1,74%
<i>Costo del lavoro</i>	1.480.060	1.481.795	-1.734	-0,12%
RISULTATO OPERATIVO	737.795	775.384	-37.589	-4,85%
<i>Gestione Finanziaria</i>	183	-6.077	6.260	-103%
<i>Impos te</i>	212.710	220.832	-8.121	-3,68%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	525.268	548.476	-23.208	-4,23%

Il valore aggiunto lordo prodotto è pari a 2,28 milioni di € ed è sostanzialmente equivalente a quello prodotto nel 2022.

Il valore aggiunto netto copre interamente il costo del lavoro e rilascia un risultato operativo capiente per la gestione finanziaria e le imposte.

La tabella esposta nella pagina che segue evidenzia come il valore aggiunto prodotto viene distribuito.

LA DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO		
	31/12/2023	31/12/2022
RICAVI	3.233.680	3.354.037
COSTI	948.450	1.043.986
VALORE AGGIUNTO PRODOTTO	2.285.230	2.310.051
Ripartito tra:		
DIPENDENTI		
- Costo del lavoro	1.480.060	1.481.795
FINANZIATORI CAPITALE PROPRIO O DI CREDITO		
- Interessi banche		
- Risultato d'esercizio: utile distribuito		
SISTEMA STATO		
- Irap / Ires	212.710	220.832
SISTEMA IMPRESA		
- Ammortamenti / accantonamenti	67.374	52.871
- Risultato d'esercizio	525.268	548.476
costi e ricavi finanziari	- 183	6.077
TOTALE VALORE AGGIUNTO DISTRIBUITO	2.285.230	2.310.051
DIPENDENTI	64,77%	64,15%
FINANZIATORI CAPITALE PROPRIO O DI CREDITO	0,00%	0,00%
STATO	9,31%	9,56%
IMPRESA	25,93%	26,29%
	100%	100%

La distribuzione della ricchezza prodotta, per la quota maggiore, pari al 65%, soddisfa il fabbisogno dei dipendenti, per il 9% quello del sistema Stato sotto forma di imposte e per il 26% rimane nel sistema Azienda attraverso gli ammortamenti e l'utile portato a Patrimonio.

I risultati si attestano agli stessi livelli dell'anno precedente.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA PATRIMONIALE

La riclassificazione dello stato patrimoniale civilistico al 31/12/2023, raffrontato all'anno 2022 e 2021, permette di analizzare aspetti finanziari e patrimoniali.

Attivo	ESERCIZIO 2023		ESERCIZIO 2022		ESERCIZIO 2021	
	importo	%	importo	%	importo	%
1) liquidità immediate	2.069.727	99%	2.818.217	100%	2.528.370	100%
2) liquidità differite	132	0%	153	0%	153	0%
3) rimanenze	17.847	1%	9.172	0%	10.562	0%
4) attivo corrente (1+2+3)	2.087.706	100%	2.827.542	100%	2.539.085	100%
5) immobilizzazioni materiali	190.892	96%	238.810	98%	123.136	100%
6) immobilizzazioni immateriali	7.455	4%	5.243	2%		0%
7) immobilizzazioni finanziarie		0%		0%		0%
8) attivo immobilizzato (5+6+7)	198.347	100%	244.053	100%	123.136	100%
9) totale attivo (4+8)	2.286.053		3.071.595		2.662.221	
Passivo						
10) passività correnti	869.969	38%	1.145.528	37%	1.280.890	48%
11) passività consolidate	797.855	35%	794.759	26%	798.498	30%
12) capitale netto	618.229	27%	1.131.308	37%	582.833	22%
13) tot passività e capitale (10+11+12)	2.286.053	100%	3.071.595	100%	2.662.221	100%

L'attivo e il passivo dello Stato Patrimoniale rilevano uno scostamento rispetto agli anni precedenti dovuto alla liquidazione alla controllante CTM Spa degli utili degli anni precedenti. Tale operazione, oltre a diminuire la liquidità immediata, diminuisce anche il capitale netto.

La gestione corrente consente di non ricorrere a debiti di funzionamento e di finanziamento, tant'è che l'attivo corrente equilibra il passivo corrente senza difficoltà. La liquidità immediata rappresenta quasi la totalità dell'attivo corrente.

Il margine di struttura allargato, dato dalla differenza tra il patrimonio netto sommato alle passività consolidate e l'attivo immobilizzato, è un dato assolutamente rilevante che, se positivo, indica un surplus di risorse stabili rispetto agli investimenti a più lento recupero.

Il dato rilevato al 31/12/2023 indica una struttura patrimoniale equilibrata perché il capitale fisso è interamente finanziato con il passivo consolidato e non viene intaccata la parte dei debiti a breve, cosiddetti strutturali o di tesoreria.

	ESERCIZIO 2023	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2021
Margine di struttura allargato	1.217.737	1.682.014	1.258.195

La performance finanziaria aziendale, data dalla differenza tra le liquidità immediate e le passività correnti indicano se le liquidità sono capaci di soddisfare i debiti a breve termine.

	ESERCIZIO 2023	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2021
Performance finanziaria	1.199.758	1.672.689	1.247.480

La performance finanziaria della Società rilevata nell'esercizio 2023, pur rilevando uno scostamento in diminuzione rispetto all'anno 2022, è abbondantemente positiva.

L'indice di indipendenza finanziaria, dato dal rapporto tra il capitale netto e il totale dell'attivo senza le liquidità immediate, è un indicatore di solidità dello stato patrimoniale dell'azienda.

	ESERCIZIO 2023	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2021
Indice di indipendenza finanziaria	2,86	4,46	4,35

L'indice di indipendenza finanziaria è inferiore rispetto all'anno 2002 ma comunque registra un dato positivo.

Riveste particolare importanza l'incidenza del capitale proprio, dato dal rapporto percentuale tra il capitale netto e il totale dell'attivo. Esso stabilisce il grado di capitalizzazione aziendale, cioè la capacità dell'azienda di finanziarsi o meno con capitale di rischio.

	ESERCIZIO 2023	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2021
Indice di incidenza del capitale proprio	27%	37%	22%

Anche questo indice registra una variazione determinata dalla distribuzione degli utili degli anni precedenti alla controllante, e passa dal grado di capitalizzazione aziendale del 37% dell'anno 2022 al 27% dell'anno 2023.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE RISORSE UMANE

Composizione al 31/12/2023	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altre categorie
Uomini (numero)				31	
Donne (numero)				17	
Età media				55,43	
Anzianità lavorativa				20,65	
Contratto a tempo indeterminato				48	
di cui part-time				9	
Contratto tempo determinato				0	
Turnover	01.01.2022	Assunzioni	Dimissioni, pensionamenti e cessazioni	Passaggi di categoria	di 31.12.2022
Dirigenti					
Quadri					
Impiegati					
Operai	49		1		48
Modalità retributive	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Ausiliari di sosta Full-Time	Ausiliari di sosta Part-Time
Retribuzione media lorda annua contratto tempo indeterminato				25.055,00	12.051,80

FORMAZIONE

Nel corso del 2023, come si vedrà meglio nel paragrafo successivo, sono stati effettuati diversi corsi di formazione per il personale Parkar che hanno riguardato la formazione e l'informazione sulla sicurezza di tutti i lavoratori in relazione al D.lgs. 81/08 e in maniera specifica il corso per il Responsabile per la sicurezza dei

lavoratori. Nell'ambito dei corsi sulla sicurezza è stato effettuato un corso specifico sulle tecniche di comunicazione interpersonale finalizzate alla riduzione del rischio aggressione.

Sono stati inoltre effettuati diversi altri corsi, relativamente ai nuovi impianti accessi dei parcheggi in struttura, che hanno riguardato gli aspetti software e hardware manutenzioni, diagnostica e funzionalità operativa per gli amministrativi.

AMBIENTE, SICUREZZA, SALUTE

Nel corso del 2023 la struttura di gestione delle attività di prevenzione e protezione dei rischi per la sicurezza, la salute e l'ambiente non si è modificata e sono proseguite le attività di manutenzione preventiva e periodica, ai fini del mantenimento delle condizioni di sicurezza e salute degli ambienti di lavoro per quanto riguarda macchinari, attrezzature, impianti e luoghi di lavoro (questi ultimi in particolare i parcheggi in struttura), nei quali sono stati completati i lavori di rifacimento degli impianti di controllo accessi, del tipo più moderno e con una sensibile riduzione dell'interfaccia uomo-macchina.

I periodici corsi di informazione e formazione per la sicurezza, la salute e l'ambiente, che Parkar svolge tutti gli anni, si sono quest'anno focalizzati, anche a seguito di specifica richiesta dell'Ente di Certificazione RINA S.p.A., sulla prevenzione del rischio aggressioni (previsto dal Piano di Monitoraggio e Controllo Parkar), coinvolgendo una figura specialistica, scelta per l'elevato profilo professionale e conseguentemente per l'importanza della problematica affrontata, che ha intrattenuto tutti i Lavoratori su "La prevenzione del rischio aggressioni", con il coordinamento del RSPP. Ciò consente di proseguire sul consolidamento della cultura della sicurezza a tutti i livelli, con il mantenimento di un indice infortunistico trascurabile (zero infortuni nel 2023).

Tutto ciò si riflette in una crescita del livello delle condizioni di lavoro, diminuendo l'occasione di accadimento di sinistri ai lavoratori, alle ditte esterne di manutenzione, ai collaboratori esterni, agli utenti, e a quanti dovessero trovarsi, come accompagnatori, all'interno dei luoghi di lavoro (in particolare modo presso i parcheggi multipiano). Nel corso dell'anno 2023 sono proseguite le manutenzioni preventive o predittive e correttive/straordinarie, fondamentali per gli ambienti destinati a parcheggio multipiano. Tali azioni sono quelle programmate sul piano d'interventi del DVR (Documento di Valutazione dei Rischi), a loro volta derivanti da precise normative (esempio il mantenimento delle condizioni previste dal CPI), o dettate dalle indicazioni del R.S.P.P. (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione), o del M.C. (Medico Competente), sempre di concerto con il RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza), ed il DL (Datore di Lavoro), con il medesimo e comune obiettivo di ridurre il livello di rischio, di proteggere in primo luogo il lavoratore da possibili danni, quali gli infortuni e le malattie professionali, di salvaguardare la popolazione in generale, gli utenti in particolare, di proteggere gli impianti e le strutture, e infine, ma non ultimo, l'ambiente circostante.

Il DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali) è divenuto parte integrante per ogni contratto stipulato con ditte esterne; qualora non necessario, si trasmettono comunque le "Informazioni sui rischi specifici nel luogo di lavoro (art 26, comma 1 lett. b. D.lgs. 81/2008 e s.m.i.)" e le "Misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze (art 26, comma 3 D.lgs. 81/2008 e s.m.i.)".

È proseguita, ed è stata ottimizzata, la “sorveglianza sanitaria”, con l’applicazione del P.S. (Protocollo Sanitario) attinente, alle concrete situazioni di rischio, utilizzato da parte del MC, ormai lo stesso da più anni, e adeguato al livello di rischio medio presente.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Non si rilevano attività di ricerca e sviluppo.

INVESTIMENTI

Gli investimenti più significativi realizzati nel corso dell’esercizio, riguardano le immobilizzazioni materiali, determinando la seguente variazione rispetto all’anno precedente:

Immobilizzazioni materiali e immateriali			
Saldo al 31/12/2022	€	244.053	+
Ammortamenti	"	67.375	-
Acquisizioni	"	21.669	+
Alienazioni	"		-
Giro conto acconti	"	69.101	-
Capitalizzazioni acconti	"	69.101	+
Saldo al 31/12/2023	"	198.347	
VARIAZIONE		€ -	45.706

La nota integrativa analizza ed elenca nel dettaglio le acquisizioni, le alienazioni e i relativi ammortamenti.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSOCIATE

Nel corso dell’esercizio sono stati intrattenuti diversi rapporti con la controllante CTM e con il Comune di Cagliari meglio specificati nella nota integrativa.

SOCIETÀ	NATURA DEL RAPPORTO
CTM S.p.A.	Socio controllante con quota pari al 100%

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell’art. 2427, comma 1 numero 22-bis del Codice civile:

La società, nel corso dell’esercizio 2023, ha posto in essere operazioni passive con la società CTM S.p.A. Le operazioni, ammontanti complessivamente a € 309.573 sono consistite nel pagamento del canone di

locazione di alcuni uffici concessi in locazione dalla controllante CTM S.p.A. (€ 21.147), dell'onere addebitato sempre dalla controllante CTM S.p.A. per le prestazioni rese nel corso dell'anno corso dell'anno 2023 per la tenuta della contabilità, per l'amministrazione del personale e per l'espletamento di tutti gli adempimenti amministrativi, fiscali, ecc. (€ 288.426).

Bilancio Consolidato del Comune di Cagliari

La società rientra nel "Gruppo Amministrazione pubblica del Comune di Cagliari" in forza della delibera n. 20 del 15/03/2016 e, come tale partecipa al bilancio consolidato del Comune di Cagliari.

Vengono di seguito evidenziati i rapporti intercorsi durante l'esercizio ed i crediti ed i debiti reciproci esistenti al 31.12.2023 tra le società partecipanti al consolidamento

		Operazioni Parkar S.r.l. - Comune di Cagliari			
		Componenti attivo patrimoniale	Componenti passivo patrimoniale	Componenti negative di reddito	Componenti positive di reddito
Stato Patrimoniale	Crediti verso Comune di Cagliari per indennizzo occupazione stalli per periodo superiori a 30 giorni anno 2023 (voce crediti entro 12 mesi >verso altri)	€ 98.062,00			
	Debiti verso Comune di Cagliari per corrispettivo gestione stalli anno 2023 e Cosap 2019-2022(voce debiti entro 12 mesi > verso altri)		€ 134.496,00		
Conto Economico	Corrispettivo 6% a favore Comune di Cagliari per utilizzo stalli anno 2023 (costi			€ 164.022,00	

della produzione > voce spese per il godimento di beni di terzi)				
Oneri per TARI/COSAP a favore del Comune di Cagliari anno 2023 (costi della produzione > voce oneri diversi di gestione)			€ 130.367,00	
Ricavi da Comune di Cagliari per indennizzo mancato utilizzo stalli anno 2023 (valore della produzione > voce altri ricavi e proventi)				€ 417.383,00

		Operazioni Parkar S.r.l. - CTM S.p.A.			
		Componenti attivo patrimoniale	Componenti passivo patrimoniale	Componenti negative di reddito	Componenti positive di reddito
Stato Patrimoniale	Debiti verso CTM S.p.A. per prestazioni ricevute nell'anno 2023 per tenuta contabilita', ecc. (debiti > debiti verso controllanti entro 12 mesi)		€290.209 ,00		
	Partecipazione al Capitale Sociale di Parkar (Patrimonio netto > Capitale Sociale)		€ 77.468,00		
Conto Economico	Spese per prestazioni ricevute			€ 288.426,00	

	nell'anno 2023 da CTM S.p.A. per tenuta contabilità, ecc. (costi della produzione > voce spese per prestazioni di servizi)				
	Spese per locazione uffici anno 2023 da parte del CTM S.p.A. (costi della produzione > spese per il godimento di beni di terzi)			€ 21.147,00	

INFORMAZIONI SULLE SOCIETÀ O ENTI CHE ESERCITANO ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO – ART. 2497 BIS DEL CODICE CIVILE

In riferimento agli effetti dell'attività di direzione e coordinamento esercitata dal socio unico di Parkar Srl, si conferma che gli indirizzi forniti concernono l'ottimizzazione delle attività correlate al TPL.

AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

La società Parkar Srl non è in possesso diretto o indiretto di azioni di società controllanti.

OBIETTIVI E POLITICHE DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

La Società non ha in uso strumenti finanziari ex art. 2428 6-bis del Codice civile.

ESPOSIZIONE AI RISCHI DI PREZZO, DI CREDITO, DI LIQUIDITÀ E DI VARIAZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI

In merito all'esposizione della Società ai rischi in oggetto, non sussistono rischi di mercato e rischi di credito.

FATTI DI RILIEVO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE

Nel corso dell'anno sono state effettuate diverse proroghe da parte dell'Amministrazione Comunale in merito alla prosecuzione della gestione dei parcheggi, prima al 31/12/2023 e successivamente con scadenza al 30/06/2024 in attesa della conclusione della procedura di passaggio in house al Comune di Cagliari.

Tra i fatti di rilievo si evidenziano vari incontri e sopralluoghi con l'Amministrazione Comunale in relazione a eventuali altri parcheggi in struttura da gestire e in merito alla redazione del Piano Industriale quale linea di indirizzo per le procedure necessarie al passaggio in house della società.

Nel mese di novembre 2023, il Sindaco del Comune di Cagliari comunicava la volontà di acquisire una

partecipazione nella misura del 70% del capitale sociale, al prezzo di € 54.227,60, determinato applicando la percentuale del 70% al valore di iscrizione della partecipazione nel Bilancio di CTM, ossia € 77.468,00 corrispondente al valore del capitale sociale di Parkar.

Il Consiglio di amministrazione di CTM nella seduta dell'11 dicembre 2023 ritenendo ancora validi i presupposti alla base della precedente delibera del C.d.A. del 18 dicembre 2020, ha deliberato l'accoglimento della proposta del Comune di Cagliari di acquisizione di una partecipazione societaria diretta in Parkar nella misura fino al 70% delle quote societarie, al valore non inferiore a quello del patrimonio netto risultante al momento dell'alienazione. Tenuto conto che nella medesima seduta, il C.d.A. ha deliberato di richiedere alla propria controllata la distribuzione degli utili accantonati fino al 31/12/2022 nella misura di € 1.001.167,25 nonché la riduzione della riserva legale da € 52.674,08 a € 15.493,60 con conseguente distribuzione dell'eccedenza di € 37.180,48, e che qualora vi saranno le condizioni la volontà del C.d.A. è quella richiedere anche la distribuzione degli utili 2023, ne consegue che il valore del patrimonio netto di Parkar sarà pari a € 92.961,60.

In data 21/12/2023 il Consiglio Comunale con atto n. 186 del 21/12/2023 ha deliberato l'acquisto della partecipazione in Parkar finalizzata alla qualificazione della stessa quale società "in house providing" e all'affidamento diretto del servizio di gestione dei parcheggi pubblici a pagamento siti nel territorio del Comune di Cagliari. Considerato che le risorse finanziarie stanziare dall'Amministrazione comunale sono pari a € 54.227,60 e che alla data della cessione il patrimonio netto dovrebbe essere pari a € 92.961,60, la partecipazione del Comune di Cagliari sarà pari al 58,33%.

Come precisato dal Comune, l'esecuzione del provvedimento deliberativo è sospesa nelle more dell'esercizio dei poteri di cui all'articolo 21-bis della legge n.287 del 10/10/1990 da parte dell'Autorità Garante per il Mercato e la Concorrenza (AGMC), nonché della deliberazione della Corte dei conti, sezione Regionale di Controllo per la Sardegna e articolo 5, comma 3, del D.Lgs. n. 175 del 19/08/2016 (testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica).

Inoltre, a fine anno, con Delibera di Giunta n. 281/2023 del 13 dicembre 2023, con decorrenza 01/01/2024 sono state modificate le tariffe di sosta all'interno dei parcheggi in struttura, Manzoni e Piazza Nuova sia quelle relative ai clienti abbonati che quelle riguardanti la clientela occasionale. La modifica più importante è proprio quella che ha interessato la clientela occasionale; infatti, si è passati da euro 0,60/h ad euro 1,00/h. Le medesime tariffe si applicheranno agli eventuali ulteriori parcheggi in struttura la cui gestione dovesse essere affidata a Parkar nel 2024.

SEDI SECONDARIE

La società non ha sedi secondarie.

APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Nota Integrativa, Relazione sulla Gestione e Relazione sul Governo Societario con il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2023 così come presentato.

L'Amministratore Unico
Avv. Roberto Porrà

Relazione sul governo societario

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

La presente relazione viene predisposta ai sensi dell'art. 6, c. 4, del D. Lgs. 175/2016 e viene allegata al bilancio d'esercizio 2023 di Parkar S.r.l., a cui la stessa fa riferimento.

Premessa normativa

L'articolo 6 (Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico) del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), stabilisce che:

Comma 2: "Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'Assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4".

Comma 3: "Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;
- c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;
- d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea".

Comma 4: "Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio".

Comma 5: "Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4."

In tale modo, si è voluto prevedere uno strumento che consentisse la diffusione delle informazioni nei confronti dei soci necessari al monitoraggio dei rischi al fine di prevenirli. Infatti, qualora si dovessero riscontrare, nell'ambito dell'analisi effettuata, degli indici di crisi aziendale, l'organo amministrativo dovrà adottare i provvedimenti necessari per prevenire la situazione di crisi.

Pertanto, con l'entrata in vigore del D. Lgs. n. 175/2016, in attuazione della delega contenuta nella Legge n. 124/2015 e volta al riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie detenute dalle amministrazioni pubbliche, è stato introdotto in capo a tutte le società in controllo pubblico l'onere di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale, ed altresì l'obbligo di informare a riguardo l'Assemblea dei Soci nell'ambito della relazione sulla gestione del bilancio d'esercizio.

Parkar S.r.l. rientra a pieno titolo nell'ambito di applicazione del D. Lgs. 175/2016 il quale nell'art. 2, comma 1, lett. n) fornisce la seguente definizione di società a partecipazione pubblica: "le società a controllo pubblico,

nonché le altre società partecipate direttamente da amministrazioni pubbliche o da società a controllo pubblico”.

Il richiamato programma di misurazione del rischio deve essere predisposto e adottato obbligatoriamente dalle sole società a controllo pubblico a far data dalla approvazione del bilancio relativo all’esercizio 2016.

Il D. Lgs. n. 175/2016 all’art. 14, evidenziando le finalità dello strumento di gestione e controllo del rischio societario, individua precise procedure per prevenire l’eventuale situazione di crisi aziendale, per correggerne gli effetti e eliminarne le cause. Nello specifico, il dettato normativo precisa che qualora emergano uno o più indicatori di crisi aziendale, l’organo amministrativo della società a controllo pubblico sarà chiamato ad adottare, senza indugio, i provvedimenti necessari al fine di prevenire l’aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

Al fine di garantire l’assolvimento degli obblighi normativi suddetti Parkar S.r.l. ha predisposto il proprio programma di valutazione dei rischi di crisi aziendale con la finalità di fare emergere gli eventuali indicatori così da valutare e prevenire un ipotetico stato di crisi e conseguentemente correggerne gli effetti eliminando le cause attraverso un piano di risanamento.

Sin d’ora può esporsi che la metodologia utilizzata per le valutazioni sulla società non ha evidenziato alcun sintomo di crisi aziendale.

Contenuti

La presente Relazione descrive gli strumenti di governo societario in atto presso Parkar S.r.l., sia organizzativi che operativi, che nel loro complesso siano idonei a prevenire possibili rischi di crisi aziendale. Essa è strutturata nelle seguenti parti:

- Modello di Corporate Governance
- Valutazione degli strumenti di governo societario previsti dall’art. 6, comma 3 del D. Lgs. 175/2016
- Principi cui si ispira la Società e il Codice Etico
- Prevenzione della corruzione e trasparenza
- Valutazione del rischio di crisi aziendale
- Giudizio finale complessivo

Il modello di Corporate Governance

Parkar S.r.l. è dotata di un assetto organizzativo conforme ai principi applicabili in materia di società a responsabilità limitata. La governance di Parkar S.r.l. segue quanto previsto dalle disposizioni statutarie che prevedono la presenza di:

- un’Assemblea dei Soci che rappresenta la generalità dei soci e le sue deliberazioni prese in conformità alla legge o allo Statuto vincolano tutti i soci;
- un Amministratore Unico, titolare dei più ampi poteri per l’amministrazione ordinaria e straordinaria della Società;
- un organo di controllo avente competenza in ordine agli atti, la gestione e la materia contabile.

Inoltre, è stato nominato, quale organo interno, il Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza.

Valutazione degli strumenti di governo societario previsti dall'art. 6, comma 3 del D. Lgs. 175/2016

Parkar S.r.l., tenendo conto delle dimensioni, delle caratteristiche organizzative e dell'attività svolta, ha effettuato la valutazione di cui all'art. 6, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 in merito all'opportunità di integrare gli strumenti societari di governo con quelli previsti dalla norma citata, comprensiva delle ragioni per cui eventualmente non vi sia stata tale integrazione (così come richiesto dall'art. 6, comma 5, del D. Lgs. 175/2016).

L'esito di tale valutazione è evincibile dalla distinta che segue:

Art. 6, comma 3, lett. a)	Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale	La società considerata la struttura, le dimensioni e l'attività svolta, non ritiene al momento necessario integrare i propri strumenti di governo societario con quello individuato dalla norma in esame. Infatti, non si ritiene possano verificarsi rischi per la concorrenza e/o per la tutela della proprietà industriale o intellettuale tali da richiedere specifiche regolamentazioni da parte della Società. Si specifica, inoltre, che Parkar, per lo svolgimento della propria attività, si avvale di terzi fornitori tramite l'applicazione delle norme di cui al Codice dei Contratti pubblici (D. Lgs. 36/2023).
Art. 6, comma 3, lett. b)	un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla	In merito al controllo interno si richiamano le disposizioni previste dallo Statuto e relative agli organi sociali e alla propria struttura organizzativa interna. Infatti, le funzioni richiamate dalla norma in esame sono poste in essere dalla compagine societaria attuale e considerate le dimensioni aziendali, si ritiene al momento sufficiente il sistema di

	regolarità e l'efficienza della gestione	controllo così come previsto e strutturato.
Art. 6, comma 3, lett. c)	codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società	In relazione a tale strumento, Parkar ha adottato: 1) il Codice Etico, vincolante per tutti i dipendenti, diffuso tramite pubblicazione nel proprio sito istituzionale; 2) la Carta di Servizi quale impegno della Società nei confronti dei cittadini relativamente ai servizi offerti; 3) il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, all'interno del quale vi sono delle indicazioni in merito a diversi aspetti organizzativi e procedurali costituenti delle linee guida per tutto il personale; 4) una serie di regolamentazioni e procedure interne finalizzati a disciplinare alcune funzioni aziendali e i rispettivi comportamenti da tenere (Vedi "Linee Guida in materia di reclutamento del personale e conferimento di incarichi"; "Regolamento dei servizi e delle forniture in economia"; "Regolamento per l'esercizio del diritto di accesso civico"; "Regolamento Whistleblowing").
Art. 6, comma 3, lett. d)	programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea	In considerazione della struttura e dell'attività svolta della società, non si è ritenuto al momento di dover integrare i propri strumenti con quello richiamato dalla norma. Tuttavia, la Società applica

		i principi previsti dalla normativa vigente inerenti agli aspetti connessi alla tematica in esame.
--	--	--

I principi cui si ispira la Società e il Codice Etico

Parkar si impegna a contribuire al benessere, alla qualità della vita ed alla crescita della comunità nella quale opera fornendo un servizio di gestione della sosta soddisfacente per i clienti e utile alla collettività; assicurando un'adeguata remunerazione degli investimenti; migliorando il contesto socio economico nel quale Parkar medesima opera.

I principi e i valori che Parkar riconosce come fondamentali nello svolgimento della propria attività e condivide a tutti i livelli dell'organizzazione sono definiti nel Codice Etico introdotto nel 2015.

Il codice etico rappresenta la norma fondamentale di condotta e definisce i principi e valori ai quali deve ispirarsi il comportamento anzitutto degli organi sociali, del personale dipendente e dei collaboratori esterni di Parkar, nella fondamentale convinzione che la responsabilità etica e sociale dell'agire sia condizione indispensabile anche per un pieno e duraturo successo imprenditoriale, e per un'adeguata redditività dell'attività di impresa.

A tale riguardo, ogni persona in Parkar,

- persegue la soddisfazione dei clienti dell'Azienda con il massimo impegno personale e professionale;
- esercita e promuove nell'attività lavorativa: l'onestà, la legalità, l'integrità e il massimo rispetto del prossimo, la trasparenza e la reciproca fiducia tra le persone, l'uso responsabile di ogni risorsa;
- contribuisce a che, in Parkar, gli obiettivi e gli interessi comuni siano perseguiti nel rispetto delle caratteristiche personali di ciascuno;
- opera affinché, in Parkar, la qualità del lavoro e la professionalità delle persone crescano costantemente.

Parkar si impegna, inoltre, a erogare i propri servizi garantendo il rispetto dei seguenti principi fondamentali:

1. Eguaglianza ed imparzialità · L'azienda garantisce la fruibilità dei servizi gestiti a tutti i cittadini, senza distinzione di nazionalità, sesso, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, censo, condizioni psicofisiche e sociali. L'azienda si impegna, per quanto nelle sue possibilità e competenze, a garantire e rendere più agevole l'accessibilità ai servizi agli anziani ed alle persone disabili.
2. Continuità · L'azienda garantisce l'erogazione del servizio continuo e regolare, secondo l'orario pubblicato e diffuso.
3. Trasparenza e partecipazione · L'azienda assicura l'informazione alla clientela secondo le modalità e le procedure indicate nella presente carta. L'azienda si impegna a istituire uffici per la cura delle relazioni con il pubblico e a valutare segnalazioni, proposte e suggerimenti pervenuti dai clienti.
4. Efficienza ed efficacia · L'azienda si impegna ad erogare il servizio nel rispetto degli standard assunti nella presente carta, nonché a perseguire gli obiettivi di miglioramento indicati nella carta medesima. L'azienda si impegna a raccogliere e analizzare dati di natura economico-gestionale, adottando piani aziendali volti al continuo miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia nella produzione ed erogazione del servizio.

Prevenzione della corruzione e trasparenza

In riferimento alla disciplina in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza in ottemperanza alla normativa applicabile e ai provvedimenti di indirizzo dell'ANAC, Parkar S.r.l. ha provveduto innanzitutto, ai sensi della L. n. 190/2012, a nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), nella persona del Dott. Bruno Useli, avente il compito di attuare e monitorare gli adempimenti in capo alla società previsti in materia.

Nello specifico, la società ha predisposto le seguenti misure:

- su proposta del RPCT viene approvato con cadenza annuale il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, pubblicato nell'apposita area del sito "Società Trasparente", con il quale vengono delineati gli strumenti operativi necessari ad individuare i requisiti specifici del sistema di gestione del rischio corruzione in capo alla società integrato dalle misure adottate a garanzia della trasparenza, comprensivo di una specifica sezione dedicata alla Trasparenza;
- il RPCT predispose la Relazione annuale secondo lo schema messo a disposizione dall'ANAC e ne cura la pubblicazione nell'apposita sezione del sito "Società Trasparente";
- provvede a pubblicare annualmente, sulla base delle indicazioni dell'ANAC, nel proprio sito "Società Trasparente", le attestazioni relative all'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza;
- viene posto in essere un costante monitoraggio e aggiornamento in merito ai dati e ai documenti da pubblicare nel sito trasparenza della Società ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013.

Valutazione del rischio di crisi aziendale

Parkar Srl ha effettuato la valutazione della propria salute economico-finanziaria, gestionale e di contesto (organizzativo e rispetto al mercato di primo riferimento), con l'ausilio degli strumenti di seguito descritti, coerentemente con le previsioni normative.

Tale attività di controllo viene svolta costantemente anche in via preventiva al fine di intervenire attraverso opportuni correttivi gestionali, qualora si rendesse necessario.

STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO D'IMPRESA

Gli strumenti che Parkar Srl ha adottato per poter determinare il grado di rischio aziendale sono i seguenti:

- 1) Le analisi di bilancio;
- 2) L'adozione del metodo empirico Z-score ideato da Altman.

Tali modelli di indagine verranno utilizzati considerando un arco di tempo biennale, ossia i risultati conseguiti negli anni 2023 e 2022.

1) Le analisi di bilancio.

L'analisi di bilancio si è basata su indici economico, patrimoniali e finanziari tramite i quali è stato possibile ottenere la lettura delle dinamiche aziendali di Parkar Srl, compresi i dati e le informazioni sull'equilibrio patrimoniale, reddituale e finanziario.

L'obiettivo è stato quello di analizzare:

- La solidità per verificare la relazione tra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza fra la durata degli impieghi e delle fonti;
- La liquidità per esaminare la capacità di Parkar Srl di far fronte ai pagamenti a breve con liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- La redditività per accertare la capacità dell'Azienda di produrre un reddito adeguato a coprire l'insieme dei costi aziendali e di generare utile d'impresa.

L'analisi di bilancio si è sviluppata nelle seguenti fasi:

- 1.1 la raccolta delle informazioni attraverso i bilanci degli ultimi due esercizi;
- 1.2 la riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- 1.3 l'elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici e dei flussi;
- 1.4 la comparazione dei dati elaborati;
- 1.5 la formulazione di un giudizio.

Di seguito, la tabella riporta il valore dei principali indici e margini consuntivi di Parkar Srl, la media biennale, il valore ottimale, lo scostamento e il giudizio.

Riepilogo consuntivo e prospettico dei valori considerati nel periodo 2022-2023						
	2022	2023	Media biennale 2022-2023	Valore ottimale	Scostamento	Giudizio
Margine di tesoreria (liq.imm.diff-pass.corr)	1.672.842	1.199.890	1.436.366	> 0	1.436.366	POSITIVO (i deb breve sono soddisfatti dalle liq imm e diff)
Margine di tesoreria secco (liq.imm.-pass.corr)	1.672.689	1.199.758	1.436.224	> 0	1.436.224	POSITIVO (le liq imm coprono i deb breve)
Margine di struttura patrimonio netto-immobilizzazioni)	887.255	419.882	653.569	> 0	653.569	POSITIVO (l'equity finanzia il cap immobilizz)
Capitale circolante netto (att corr - pass corr)	1.682.014	1.217.737	1.449.876	> 0	1.449.876	POSITIVO (capacità di far fronte ai deb a breve con le att corr)
Indice di disponibilità o current ratio (att.corr/pass.corr)	2,47	2,40	2,4	> 0	2,43	POSITIVO (le att.corr.sono sup rispetto al valore ottimale)
Indice di liquidità o quick ratio (liq imm+diff/pass corr)	2,46	2,38	2	> 0	2,42	POSITIVO (la liq è superiore rispetto al valore ottimale))
Margine operativo lordo MOL o EBITDA	828.255	805.169	816.712	> 0	816.712	POSITIVO
Margine operativo netto MON o EBIT	775.384	737.795	756.590	> 0	756.590	POSITIVO
ROI (redditività degli investimenti) reddito operativo lordo/capitale investito	26,96%	35,22%	31,09%	> 0	31,09%	POSITIVO
ROE (redditività dei mezzi propri) utile netto/capitale netto	48,48%	84,96%	66,72%	> 0	66,72%	POSITIVO
ROS (redditività delle vendite) reddito operativo lordo/ricavi operativi	30,94%	29,45%	30,19%	> 0	30,19%	POSITIVO

I giudizi rilevati sono tutti positivi.

L'adozione del metodo empirico Z-score ideato da Altman.

Il modello Z-score applicato nel presente programma di valutazione del rischio è stato elaborato e adattato da Bottani, Cipriani e Serao per le realtà al di fuori di quella americana.

Essi prendono a fondamento il modello di analisi del rischio di fallimento per le imprese, predisposto più di trenta anni fa da Prof. Edward Altman, adattandolo alla realtà delle piccole e medie imprese italiane.

Il modello dello Z-score, come la maggior parte dei modelli classificatori nell'ambito della diagnosi precoce del rischio d'insolvenza aziendale, si basa sull'analisi statistica discriminante. Tale tecnica permette di classificare col minimo errore un campione di unità statistiche in due o più gruppi individuati (società fallite e non fallite), sulla base di un insieme di caratteristiche note.

Le variabili discriminanti utilizzate sono:

- a) **Stabilità finanziaria** = (attivo corrente – passivo corrente) / totale attivo. Tale indice di equilibrio finanziario esprime il valore delle attività liquide dell'azienda, messe in rapporto con la capitalizzazione aziendale.
- b) **Capacità di autofinanziamento** = riserve di utili / totale attivo. Tale indice di autofinanziamento delinea l'attitudine della società di reinvestire i propri utili in azienda.
- c) **Redditività** = utile operativo / totale attivo. Tale indice di redditività delinea la vera produttività delle attività della società depurata da qualsiasi fattore di leva finanziaria o fiscale.
- d) **Solvibilità** = patrimonio netto / indebitamento totale. Tale indice mostra di quanto le attività di un'azienda si possono ridurre prima che le passività totali eccedano le attività e si creino le condizioni per il fallimento.
- e) **Utilizzo del capitale** = vendite / totale attività. Tale indice esprime l'attitudine della società di creare ricavi con un precisato valore dell'attivo.

La funzione discriminante viene formulata come segue:

$$Z = \text{EQUILIBRIO FINANZIARIO} = (a \cdot 1,981) + (b \cdot 9,841) + (c \cdot 1,951) + (d \cdot 3,206) + (e \cdot 4,037)$$

Questa funzione è stata applicata per analizzare la situazione di Parkar Srl in termini consuntivi per gli anni 2023 e 2022.

I valori di riferimento assumono il seguente significato:

- Un valore dello Z-score uguale o superiore a 8,105 significa che la società ha un buon grado di equilibrio finanziario;
- Un valore della funzione tra 4,86 e 8,105 significa che la società ha un mediocre grado di equilibrio finanziario e dovrebbe utilizzare delle cautele nella gestione aziendale;
- Un valore della funzione minore di 4,846 indica che la società registra un'assenza di equilibrio finanziario ed è destinata ad un probabile fallimento.

La procedura adottata da Parkar Srl è riepilogata nella tabella seguente:

Dati 2022:		
Totale attivo		3.071.595
Attivo corrente		2.827.542
Riserve di utili		1.038.266
Utile operativo		775.381
Patrimonio netto		1.131.308
Indebitamento totale		1.940.287
Passivo corrente		1.145.528
Vendite		3.354.036
	INDICI	FATTORI CORRETTIVI
A) stabilità finanziaria	0,55	1,981
B) capacità di autofinanziamento	0,34	9,842
C) redditività	0,25	1,951
D) solvibilità	0,58	3,206
E) utilizzo del capitale	1,09	4,037
K = EQUILIBRIO FINANZIARIO =		11,18

Dati 2023:		
Totale attivo		2.286.053
Attivo corrente		2.087.706
Riserve di utili		525.268
Utile operativo		737.795
Patrimonio netto		618.229
Indebitamento totale		1.667.824
Passivo corrente		869.969
Vendite		3.233.680
	INDICI	FATTORI CORRETTIVI
A) stabilità finanziaria	0,53	1,981
B) capacità di autofinanziamento	0,23	9,842
C) redditività	0,32	1,951
D) solvibilità	0,37	3,206
E) utilizzo del capitale	1,41	4,037
K = EQUILIBRIO FINANZIARIO =		10,85

Il metodo Altman rileva per l'anno 2023 un grado di equilibrio finanziario pari a 10,85 definito dal modello un buon grado di equilibrio finanziario.

Valutazione dei risultati

La posizione finanziaria della società non presenta elementi di rischio attuale.

L'equilibrio economico raggiunto nel 2023 rappresenta un risultato positivo.

Il programma di valutazione dei rischi di crisi aziendale verrà aggiornato periodicamente sulla base dei risultati e anche in base al mutamento del contesto economico.

Bilancio di esercizio

PARKAR S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31/12/2023

Dati Anagrafici	
Sede in	CAGLIARI
Codice Fiscale	02448800926
Numero Rea	CAGLIARI201073
P.I.	02448800926
Capitale Sociale Euro	77.468,00 i.v.
Forma Giuridica	
Settore di attività prevalente (ATECO)	
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CTM S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	sì
Denominazione della società capogruppo	CTM S.p.A.
Paese della capogruppo	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2023

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	7.455	5.243
Totale immobilizzazioni immateriali	7.455	5.243
II - Immobilizzazioni materiali		
2) Impianti e macchinario	141.485	84.459
3) Attrezzature industriali e commerciali	43.231	77.766
4) Altri beni	6.176	7.484
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	69.101
Totale immobilizzazioni materiali	190.892	238.810
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	198.347	244.053
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	17.847	9.172
Totale rimanenze	17.847	9.172
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	145.309	100.319
Totale crediti verso clienti	145.309	100.319
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	43.344	40.991
Totale crediti tributari	43.344	40.991
5-ter) Imposte anticipate	389	451
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	195.297	242.119
Esigibili oltre l'esercizio successivo	132	153
Totale crediti verso altri	195.429	242.272
Totale crediti	384.471	384.033
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	1.666.929	2.415.384
3) Danaro e valori in cassa	13.575	12.517
Totale disponibilità liquide	1.680.504	2.427.901
Totale attivo circolante (C)	2.082.822	2.821.106
D) RATEI E RISCONTI	4.884	6.436
TOTALE ATTIVO	2.286.053	3.071.595

Bilancio al 31/12/2023

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	7.455	5.243
Totale immobilizzazioni immateriali	7.455	5.243
II - Immobilizzazioni materiali		
2) Impianti e macchinario	141.485	84.459
3) Attrezzature industriali e commerciali	43.231	77.766
4) Altri beni	6.176	7.484
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	69.101
Totale immobilizzazioni materiali	190.892	238.810
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	198.347	244.053
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	17.847	9.172
Totale rimanenze	17.847	9.172
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	145.309	100.319
Totale crediti verso clienti	145.309	100.319
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	43.344	40.991
Totale crediti tributari	43.344	40.991
5-ter) Imposte anticipate	389	451
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	195.297	242.119
Esigibili oltre l'esercizio successivo	132	153
Totale crediti verso altri	195.429	242.272
Totale crediti	384.471	384.033
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	1.666.929	2.415.384
3) Danaro e valori in cassa	13.575	12.517
Totale disponibilità liquide	1.680.504	2.427.901
Totale attivo circolante (C)	2.082.822	2.821.106
D) RATEI E RISCONTI	4.884	6.436
TOTALE ATTIVO	2.286.053	3.071.595

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2023	31/12/2022
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	77.468	77.468
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	15.494	25.250
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	-1	-1
Totale altre riserve	-1	-1
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	480.115
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	525.268	548.476
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	618.229	1.131.308
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	57.500	76.000
Totale fondi per rischi e oneri (B)	57.500	76.000
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	730.355	708.759
D) DEBITI		
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	101.647	233.558
Totale debiti verso fornitori (7)	101.647	233.558
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	290.209	280.638
Totale debiti verso controllanti (11)	290.209	280.638
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	46.208	90.823
Totale debiti tributari (12)	46.208	90.823
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	81.010	83.062
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	81.010	83.062
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	196.423	345.886
Esigibili oltre l'esercizio successivo	10.000	10.000
Totale altri debiti (14)	206.423	355.886
Totale debiti (D)	725.497	1.043.967
E) RATEI E RISCONTI	154.472	111.561
TOTALE PASSIVO	2.286.053	3.071.595

CONTO ECONOMICO

	31/12/2023	31/12/2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.733.704	2.677.325
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	499.976	676.711
Totale altri ricavi e proventi	499.976	676.711
Totale valore della produzione	3.233.680	3.354.036
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	36.994	60.936
7) Per servizi	577.590	611.210
8) Per godimento di beni di terzi	200.011	191.918
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	1.116.484	1.077.688
b) Oneri sociali	259.003	249.641
c) Trattamento di fine rapporto	98.754	146.912
e) Altri costi	5.820	7.554
Totale costi per il personale	1.480.061	1.481.795
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.944	2.582
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	62.431	50.289
Totale ammortamenti e svalutazioni	67.375	52.871
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-8.675	1.390
14) Oneri diversi di gestione	142.528	178.532
Totale costi della produzione	2.495.884	2.578.652
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	737.796	775.384
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	187	188
Totale proventi diversi dai precedenti	187	188
Totale altri proventi finanziari	187	188
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	5	6.264
Totale interessi e altri oneri finanziari	5	6.264
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	182	-6.076
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	737.978	769.308
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	212.649	198.122
Imposte differite e anticipate	61	22.710
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	212.710	220.832
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	525.268	548.476

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO DIRETTO)		
	Esercizio corrente	Esercizio precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo diretto)		
Incassi da clienti	3.250.256	3.253.139
Altri incassi	206.688	102.359
(Pagamenti a fornitori per acquisti)	(34.535)	(52.864)
(Pagamenti a fornitori per servizi)	(571.592)	(476.468)
(Pagamenti al personale)	(2.004.880)	(1.595.132)
(Altri pagamenti)	(167.267)	(725.723)
(Imposte pagate sul reddito)	(246.302)	(142.865)
Interessi incassati/(pagati)	139	139
Dividendi incassati	0	0
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	432.507	362.585
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(141.555)	(55.986)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(141.555)	(55.986)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.038.348)	0

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.038.348)	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(747.396)	306.599
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.415.384	2.116.642
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	12.517	4.661
Totale disponibilità liquide a inizio dell'esercizio	2.427.901	2.121.303
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.666.929	2.415.384
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	13.577	12.517
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.680.506	2.427.901
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2023

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2023 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non solo non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività, ma vi sono state delle azioni che rafforzano la certezza della continuità aziendale. Nel mese di

novembre 2023, il Sindaco del Comune di Cagliari comunicava la volontà di acquisire una partecipazione nella misura del 70% del capitale sociale, al prezzo di € 54.227,60, determinato applicando la percentuale del 70% al valore di iscrizione della partecipazione nel Bilancio di CTM, ossia € 77.468,00 corrispondente al valore del capitale sociale di Parkar.

Il Consiglio di amministrazione di CTM nella seduta dell'11 dicembre 2023 ritenendo ancora validi i presupposti alla base della precedente delibera del C.d.A. del 18 dicembre 2020, ha deliberato l'accoglimento della proposta del Comune di Cagliari di acquisizione di una partecipazione societaria diretta in Parkar nella misura fino al 70% delle quote societarie, al valore non inferiore a quello del patrimonio netto risultante al momento dell'alienazione. Tenuto conto che nella medesima seduta, il C.d.A. ha deliberato di richiedere alla propria controllata la distribuzione degli utili accantonati fino al 31/12/2022 nella misura di € 1.001.167,25 nonché la riduzione della riserva legale da € 52.674,08 a € 15.493,60 con conseguente distribuzione dell'eccedenza di € 37.180,48, e che qualora vi saranno le condizioni la volontà del C.d.A. è quella richiedere anche la distribuzione degli utili 2023, ne consegue che il valore del patrimonio netto di Parkar sarà pari a € 92.961,60.

In data 21/12/2023 il Consiglio Comunale con atto n. 186 del 21/12/2023 ha deliberato l'acquisto della partecipazione in Parkar finalizzata alla qualificazione della stessa quale società "in house providing" e all'affidamento diretto del servizio di gestione dei parcheggi pubblici a pagamento siti nel territorio del Comune di Cagliari. Considerato che le risorse finanziarie stanziare dall'Amministrazione comunale sono pari a € 54.227,60 e che alla data della cessione il patrimonio netto dovrebbe essere pari a € 92.961,60, la partecipazione del Comune di Cagliari sarà pari al 58,33%.

Come precisato dal Comune, l'esecuzione del provvedimento deliberativo è sospesa nelle more dell'esercizio dei poteri di cui all'articolo 21-bis della legge n.287 del 10/10/1990 da parte dell'Autorità Garante per il Mercato e la Concorrenza (AGMC), nonché della deliberazione della Corte dei conti, sezione Regionale di Controllo per la Sardegna e articolo 5, comma 3, del D.Lgs. n. 175 del 19/08/2016 (testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica).

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

- Impianti diversi 15%
- Sistemi elettronici di sicurezza 20%
- Parcometri 15%
- Impianti e macchinari 10%
- Attrezzature industriali e commerciali 10%
- Mobili e arredi 12%
- Macchine d'ufficio 12%
- Macchine elettromeccaniche ed elettroniche 20%.
- Sistema telefonico intercomunicante 20%
- Apparecchi telefonia mobile 20%
- Autocarri e autofurgoni 20%
- Insegne luminose 15%

La normativa emergenziale di cui all'art. 110, comma 1-7 della L.13 ottobre 2020, n. 126 di conversione con modificazioni del DL 14 agosto 2020 n.104, e l'art.1, comma 83 della Legge di Bilancio 2021 consentono, alle società di capitali che non adottano i principi contabili internazionali, di effettuare nel primo bilancio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019 rivalutazioni dei beni di impresa, dell'avviamento e delle altre attività immateriali anche solo ai fini civilistici.

L'art.60, commi 7-bis -7-quinquies del DL 14 agosto 2020 n.104, consente invece di non effettuare fino al 100 per cento dell'ammortamento annuo del costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali, mantenendo il loro valore di iscrizione, così come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato.

La società non si è avvalsa delle facoltà previste dalle disposizioni succitate, poiché i parcheggi in struttura presso il Multipiano Manzoni e Piazza Nuova non hanno mai smesso di essere operativi mentre i parcometri presenti negli stalli a raso durante breve periodo di chiusura obbligatoria disposta dal Comune di Cagliari a rotazione sono stati messi in funzionamento per effettuare interventi di manutenzione.

Contributi pubblici in conto impianti

I contributi in conto impianti sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Le rimanenze finali di materiali di consumo, vestiario, tagliandi di sosta etc. sono state valorizzate, conformemente agli anni passati, mediante applicazione del metodo del "Lifo a scatti annuale". Tale valore risulta non superiore al valore desumibile dall'andamento del mercato alla data di chiusura dell'esercizio.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e

contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati aggiornati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'aggiornamento dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 7.455 (€ 5.243 nel precedente esercizio). La variazione intervenuta nell'esercizio in chiusura ammontante a € 7.156 è relativa al software di gestione del nuovo impianto accessi realizzato nel multipiano Piazza Nuova.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	7.825	7.825
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.582	2.582
Valore di bilancio	5.243	5.243
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	7.156	7.156
Ammortamento	4.944	4.944

dell'esercizio		
Totale variazioni	2.212	2.212
Valore di fine esercizio		
Costo	14.981	14.981
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.526	7.526
Valore di bilancio	7.455	7.455

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 190.892 (€ 238.810 nel precedente esercizio).

Come si rileva dal prospetto sotto riportato, nel corso dell'esercizio 2023, sono stati effettuati investimenti per complessivi € 83.614 che hanno interessato le seguenti voci di Bilancio: "Impianti e macchinario" per € 76.514 di cui € 69.101 in corso alla data di chiusura del precedente esercizio, "Attrezzature industriali e commerciali" € 5.870 e "Altri beni" per € 1.230.

Impianti e macchinario

La variazione intervenuta in tale posta pari a € 76.514, è relativa alla realizzazione del nuovo impianto accessi nel multipiano Piazza Nuova, in sostituzione del precedente ormai obsoleto e tecnologicamente superato risalente all'anno 2013. Il nuovo impianto è composto dai seguenti sottosistemi: n.1 varco di ingresso, n.2 varchi di uscita comprensivi di colonnine di rilascio ticket, colonnine barriere e cartelli libero/completo; n.2 presidi di cassa automatica (una per ciascun piano) e n.1 presidio di cassa manuale.

Attrezzature industriali e commerciali

Nel corso dell'anno 2023 sono state acquistate cassette per monete e banconote nonché alcuni strumenti necessari per l'effettuazione di interventi di riparazione dei parcometri per complessivi € 5.870.

Altre immobilizzazioni materiali

La variazione di € 1.230 è relativa alle macchine elettromeccaniche ed elettroniche e ha riguardato l'acquisto di notebook e UPS.

Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

L'importo di € 69.101, relativo all'acconto corrisposto nel 2022 all'aggiudicatario della fornitura del nuovo impianto accessi nel multipiano Piazza Nuova, è stato trasferito nella voce Impianti a seguito del completamento dell'investimento, conclusosi nei primi mesi dell'anno 2023.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					

Costo	204.497	634.348	58.532	69.101	966.478
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	120.038	556.582	51.048	0	727.668
Valore di bilancio	84.459	77.766	7.484	69.101	238.810
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	7.413	5.870	1.230	0	14.513
Riclassifiche (del valore di bilancio)	69.101	0	0	-69.101	0
Ammortamento dell'esercizio	19.488	40.405	2.538	0	62.431
Totale variazioni	57.026	-34.535	-1.308	-69.101	-47.918
Valore di fine esercizio					
Costo	177.336	640.218	59.762	0	877.316
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	35.851	596.987	53.586	0	686.424
Valore di bilancio	141.485	43.231	6.176	0	190.892

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 6.176 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Mobili e arredi	536	-140	396
	Macchine d'ufficio	742	-143	599
	Macchine elettromeccaniche ed elettroniche	6.036	-855	5.181
	Insegne luminose	170	-170	0
Totale		7.484	-1.308	6.176

Beni completamente ammortizzati ed ancora in uso

Qui di seguito è specificato il costo originario:

	Costo originario
Impianti e macchinario	350.003

Attrezzature industriali e commerciali	39.003
Altre immobilizzazioni materiali	49.337
Totale	438.343

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 17.847 (€ 9.172 nel precedente esercizio).

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Nell'esercizio 2023 è stato operato un accantonamento di € 5.183 in apposito "Fondo svalutazione magazzino"; infatti, nel magazzino sono presenti card e carta in rotoli per parcometri non più idonei all'uso per il quale erano stati acquistati.

Allo stato attuale l'unica possibilità di recupero dei valori di acquisto deriva da un tentativo di cessione a terzi di tali beni. Nel rispetto del principio della prudenza, si è ritenuto opportuno procedere ad accantonare in apposito Fondo il probabile minor valore di realizzo dei beni in argomento.

Le rimanenze finali sono state valorizzate, conformemente agli esercizi passati, utilizzando il metodo del "LIFO a scatti annuale" e comprendono le giacenze al 31/12/2023 di ricambi per parcometri (€ 15.088), di ricambi vari (€ 800) e di cancelleria e stampati (€ 1.959).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	9.172	8.675	17.847
Totale rimanenze	9.172	8.675	17.847

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 384.471 (€ 384.033 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazio	Valore netto
--	-----------------------------	-----------------------------	------------------------	--------------------------	--------------

	successivo			ni)	
Verso clienti	145.309	0	145.309	0	145.309
Crediti tributari	43.344	0	43.344		43.344
Imposte anticipate			389		389
Verso altri	195.297	132	195.429	0	195.429
Totale	383.950	132	384.471	0	384.471

I crediti verso clienti ammontanti a € 145.309 sono relativi ai lotti di tagliandi di sosta acquistati dalla società My Cicero ancora da incassare alla data di chiusura dell'esercizio 2023. La società My Cicero ha sviluppato una piattaforma che consente ai clienti di poter effettuare il pagamento delle tariffe tramite mobile (app per smartphone, SMS, IVR, No Call). Il credito risultante alla data di chiusura dell'esercizio 2023 è stato regolarmente incassato nell'anno 2024.

I crediti tributari, ammontanti complessivamente a € 43.344 accolgono nel dettaglio le seguenti voci:

- il credito verso l'Erario per il Bonus ex. art.1 DL 66/2014 relativo al mese di dicembre 2023 € 1.900;
- il credito verso l'Erario per versamenti eccedenti dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del Fondo TFR al 31/12/2022 € 8.488. Il credito è stato compensato nel Modello F24 scadente il 16/02/2024;
- il credito di imposta per beni materiali altamente tecnologici Piano Transizione 4.0 Legge 178/2020, € 32.936. Come già detto, nei commenti dell'Attivo immobilizzato, Parkar nell'esercizio 2022 ha sostituito il vecchio impianto accessi del multipiano Manzoni effettuando un investimento in hardware, software e impianti di complessivi € 97.984, mentre nel 2023 ha effettuato lo stesso intervento nel multipiano Piazza Nuova per complessivi € 74.157. Trattandosi di investimenti aventi le caratteristiche previste dalla Legge di Bilancio 2021, la società ha potuto beneficiare del credito di imposta per beni materiali altamente tecnologici previsto dal Nuovo Piano di Transizione 4.0 (40% per l'hardware e il 50% per il software). Nel mese di ottobre 2023 sono state compensate in F24 la prima e la seconda rata dell'investimento del 2022 e la prima di quello realizzato nel 2023;
- il credito verso l'Erario per acconti IRAP 2023 eccedenti rispetto al saldo dovuto, € 20.

I crediti per imposte anticipate, sono pari a € 389 e accolgono l'IRES relativa a costi sostenuti nell'esercizio in chiusura la cui deducibilità fiscale é rimandata a esercizi successivi.

I crediti verso altri, per complessivi € 193.795, sono invece così scomponibili.

- verso l'INPS per anticipi di indennità di malattia e permessi retribuiti al personale dipendente da recuperare nel mese di gennaio 2024 con il versamento dei contributi del mese di dicembre 2023, € 5.500;
- verso l'INAIL per indennità anticipate al personale dipendente € 1.723 e per il conguaglio 2023 € 1.063, somme entrambe recuperate nel mese di febbraio 2024;
- verso la COIN SERVICE, società che cura il servizio di raccolta delle monete introitate dai parcometri e il successivo accredito in banca, € 83.458. Il credito è stato regolarmente incassato nell'esercizio 2024;
- verso il Comune di Cagliari € 98.062 per indennizzi da occupazione stalli per periodi di tempo superiori ai 30 giorni; infatti l'art. 11 del capitolato di gara allegato al contratto stipulato tra Parkar e il Comune per la gestione

degli stalli prevede che la sospensione dei parcheggi senza indennizzo possa essere disposta solo per periodi di tempo inferiori ai 30 giorni, il mancato introito per periodo superiori è a carico dell'Amministrazione comunale. Il credito viene compensato semestralmente con il debito a carico di Parkar maturato sugli introiti determinato applicando la percentuale del 6%;

- verso fornitori per note di credito da ricevere, € 3.758;
- verso altri € 1.865.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	100.319	44.990	145.309	145.309	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	40.991	2.353	43.344	43.344	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	451	-62	389			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	242.272	-46.843	195.429	195.297	132	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	384.033	438	384.471	383.950	132	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale	
		Italia
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	145.309	145.309

Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	43.344	43.344
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	389	389
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	195.429	195.429
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	384.471	384.471

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.680.504 (€ 2.427.901 nel precedente esercizio).

I depositi bancari e postali sono relativi al c/c acceso presso il Banco di Sardegna S.p.A. (€ 1.276.322), al c/c aperto presso la Banca Nazionale del Lavoro (€ 390.607).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.415.384	-748.455	1.666.929
Denaro e altri valori in cassa	12.517	1.058	13.575
Totale disponibilità liquide	2.427.901	-747.397	1.680.504

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 4.884 (€ 6.436 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	6.436	-1.552	4.884
Totale ratei e risconti attivi	6.436	-1.552	4.884

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	Premi assicurativi 2024	100
	Tasse di possesso 2024	4
	Canoni per manutenzione impianti 2024	2.089
	Canone portale trasp.2024	2.233
	Rinnovo legalmail 2024	458
Totale		4.884

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 618.229 (€ 1.131.308 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve.

In data 11/12/2023 l'Assemblea dei soci di Parkar ha deliberato la distribuzione degli utili accantonati fino al 31/12/2022 per complessivi € 1.001.167 nonché la riduzione della riserva legale da € 52.674 a € 15.494, con conseguente distribuzione a favore di CTM dell'eccedenza di € 37.180.

In data 20/12/2023, Parkar ha provveduto a versare alla controllante l'importo complessivo di € 1.038.347.

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	77.468	0	0	0
Riserva legale	25.250	37.180	0	27.424
Altre riserve				
Varie altre riserve	-1	0	0	0
Totale altre riserve	-1	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	480.115	1.001.167	0	521.052
Utile (perdita) dell'esercizio	548.476	0	0	0
Totale Patrimonio netto	1.131.308	1.038.347	0	548.476

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		77.468
Riserva legale	0	0		15.494
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	0		-1
Totale altre riserve	0	0		-1
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	548.476	0	525.268	525.268
Totale Patrimonio netto	548.476	0	525.268	618.229

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	77.468	0	0	0
Riserva legale	15.575	0	0	9.675

Altre riserve				
Varie altre riserve	0	0	0	0
Totale altre riserve	0	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	296.288	0	0	183.827
Utile (perdita) dell'esercizio	193.502	0	0	0
Totale Patrimonio netto	582.833	0	0	193.502

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		77.468
Riserva legale	0	0		25.250
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	-1		-1
Totale altre riserve	0	-1		-1
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		480.115
Utile (perdita) dell'esercizio	193.502	0	548.476	548.476
Totale Patrimonio netto	193.502	-1	548.476	1.131.308

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del Codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	77.468	apporto dei soci		0	0	0
Riserva legale	15.494	riserva di utili	A,B,C	0	0	0
Altre riserve						
Varie altre riserve	-1			0	0	0
Totale altre riserve	-1			0	0	0
Utili portati a nuovo	0	riserva di utili	A,B,C,D	0	0	0
Totale	92.961			0	0	0

Legenda: A: per aumento di

capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro					
--	--	--	--	--	--

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi e oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 57.500 (€ 76.000 nel precedente esercizio). La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

- Fondo rischi per contribuzione al Fondo EST € 57.500. Con il CCNL 14/07/2005 è stato istituito il Fondo Nazionale di assistenza sanitaria integrativa per i lavoratori del settore terziario, distribuzione e servizi, a cui devono essere iscritti tutti i lavoratori assunti a tempo indeterminato con contratto a tempo pieno e a tempo parziale. Attualmente per il finanziamento del Fondo è dovuto alle stesso un contributo obbligatorio a carico dell'Azienda pari a € 10 mensili per 14 mensilità, oltre € 30 Una Tantum a titolo di iscrizione che, per i dipendenti di Parkar, decorrerà dal 01/04/2022. Per il periodo precedente in cui i dipendenti non risultano iscritti al Fondo, l'Azienda potrebbe essere tenuta al versamento, a favore di ciascun lavoratore richiedente, di un elemento distinto della retribuzione non assorbibile pari a € 16 per 14 mensilità, che rientra nella retribuzione di fatto. Per fronteggiare tale rischio, nel rispetto del principio della prudenza, è stato effettuato un accantonamento in apposito Fondo rischi. Alla data di chiusura dell'esercizio 2023 il Fondo è stato adeguato portando insussistente l'importo non più erogabile in quanto prescritto.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	76.000	76.000
Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	0	0	0	-18.500	-18.500
Totale variazioni	0	0	0	-18.500	-18.500
Valore di fine esercizio	0	0	0	57.500	57.500

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 730.355 (€ 708.759 nel precedente esercizio).

La variazione di € 21.596 intervenuta nel Fondo T.F.R rispetto all'esercizio 2022 deriva dalla somma algebrica dell'incremento di € 38.040 e del decremento di € 16.444. Per l'esattezza, l'accantonamento netto di competenza dell'esercizio 2023 è pari a € 24.343 più la rivalutazione del fondo maturato al 31 dicembre 2022

per € 13.697. La diminuzione intervenuta si riferisce invece per € 2.329 al versamento dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. maturato al 31/12/2022, secondo quanto previsto dall'art.11, comma 3, D.Lgs.47/2000 e per € 14.115 ad anticipazioni e TFR erogati nel 2023 a favore del personale.

Nel rispetto di quanto disposto dalla riforma della previdenza integrativa, prevista dal Dlgs n. 252/2005, e dalla manovra sul T.F.R prevista con la legge finanziaria 2007 (legge n. 296/2006), nel corso dell'esercizio in chiusura sono maturati versamenti ai fondi della previdenza complementare per complessivi € 77.223, di cui € 11.421 per contributi a carico di Parkar.

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	708.759
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	38.040
Utilizzo nell'esercizio	16.444
Totale variazioni	21.596
Valore di fine esercizio	730.355

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 725.497 (€ 1.043.967 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Debiti verso fornitori

Sono pari a € 101.647 e accolgono l'esposizione debitoria, alla data del 31/12/2023, a fronte di acquisti di beni e prestazioni di servizi necessari per lo svolgimento dell'attività aziendale.

Debiti verso controllanti

Trattasi del debito nei confronti della controllante CTM S.p.A. per le prestazioni ricevute nell'anno 2023 per la tenuta della contabilità, per la gestione delle gare d'appalto, per l'amministrazione del personale, ecc. (€ 290.209).

Debiti tributari

Il debito complessivo pari a € 46.208 accoglie nel dettaglio le seguenti voci:

- l'IRPEF sui compensi di lavoro dipendente, autonomo, assimilato ecc. trattenuta nel mese di dicembre 2023 versata all'Erario nel mese di gennaio 2024 (€ 29.412);
- il debito scaturente dalla dichiarazione dei redditi Modello UNICO SC 2024 per il saldo IRES 2023, € 14.556

- il saldo dell'IVA a debito del mese di dicembre 2023 versata all'Erario nel mese di gennaio 2024 (€ 2.069);
- imposta di bollo (€ 171).

Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza sociale

Tale esposizione per un totale di € 81.010 è relativa ai seguenti debiti:

- verso l'INPS per oneri e ritenute assistenziali e previdenziali di competenza dell'esercizio 2023 versati nel mese di gennaio 2024 (€ 44.537), nonché per gli oneri relativi a ferie pregresse (€ 12.929);
- verso i Fondi di previdenza complementare per ritenute e contributi del quarto trimestre 2023 (€ 21.966);
- verso l'Ente Bilaterale Terziario per le ritenute relative al mese di dicembre 2023 (€ 72);
- verso l'INPS per lo 0,5% per le ritenute relative al mese di dicembre 2023 del Fondo di solidarietà residuale (€ 930);
- verso il Fondo EST per le ritenute relative al mese di dicembre 2023 (€ 576).

Altri debiti

Tale raggruppamento ammontante a € 205.820, accoglie nel dettaglio, le sottoelencate voci di debito:

- Verso il Comune di Cagliari per la pretesa Cosap 2019-2022 (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche), € 120.901, debito che la società ha provveduto a contestare nelle sedi ordinarie.

Parkar, infatti, ha sempre ritenuto che la pretesa del Comune di Cagliari fosse del tutto infondata soprattutto per assenza del presupposto soggettivo di applicabilità del canone in quanto, in virtù del contratto di servizio che disciplina l'attività di gestione degli stalli, non vi è sottrazione del suolo pubblico all'uso collettivo che rappresenta per l'appunto il presupposto per l'applicazione del COSAP.

Per tale motivo, la società aveva da subito citato in giudizio l'AIPA S.p.A - ora ICA Srl e ABACO SpA che cura per conto del Comune di Cagliari il servizio di riscossione dei tributi comunali. In data 13 febbraio 2023, il Tribunale di Cagliari con la sentenza n. 452/2023 ha riconosciuto anche per l'anno 2018 la non debenza del Cosap, confermando in tal modo l'esito delle sentenze riguardanti gli anni dal 2010 al 2017. La società ICA Srl non ha impugnato la sentenza che è quindi passata in giudicato. Nel mese di giugno 2024 è fissata l'udienza di primo grado per il Cosap relativo agli anni dal 2019 al 2022.

- Verso il personale dipendente € 56.594, relativo alle ferie maturate e non godute alla data del 31/12/2023;
- Verso altri € 4.730, trattasi di debiti per ritenute sindacali, per ritenute diverse del personale, ecc.
- Verso il fornitore COIN SERVICE, a titolo di deposito cauzionale di € 10.000 versato a fronte della gara d'appalto per il servizio di ritiro e riversamento delle somme rinvenienti dai parcometri.
- Verso il Comune di Cagliari € 13.595, tale voce è relativa all'aggio maturato nel mese di dicembre 2023 spettante al Comune di Cagliari per l'utilizzo degli stalli. Infatti, secondo quanto disposto dall'art.4, del nuovo contratto decorrente dal 1° aprile 2010, Parkar deve corrispondere all'Amministrazione comunale la percentuale offerta in sede di gara, ossia il 16%, calcolata sui ricavi derivanti dalla gestione del servizio. In data 04/03/2019, il Comune di Cagliari e Parkar hanno sottoscritto un atto integrativo con il quale per gli anni dal 2018 in poi la percentuale sui ricavi da corrispondere all'Amministrazione comunale è stata rideterminata nella misura del 6%;
- Verso imprese di assicurazione per regolazione premi 2023, € 603.

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	233.558	-131.911	101.647	101.647	0	0
Debiti verso controllanti	280.638	9.571	290.209	290.209	0	0
Debiti tributari	90.823	-44.615	46.208	46.208	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	83.062	-2.052	81.010	81.010	0	0
Altri debiti	355.886	-149.463	206.423	196.423	10.000	0
Totale debiti	1.043.967	-318.470	725.497	715.497	10.000	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice civile:

Area geografica	Totale	
		ITALIA
Debiti verso fornitori	101.647	101.647
Debiti verso imprese controllanti	290.209	290.209
Debiti tributari	46.208	46.208
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	81.010	81.010
Altri debiti	206.423	206.423
Debiti	725.497	725.497

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	101.647	101.647
Debiti verso controllanti	290.209	290.209
Debiti tributari	46.208	46.208
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	81.010	81.010
Altri debiti	206.423	206.423
Totale debiti	725.497	725.497

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 154.472 (€ 111.561 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Composizione dei ratei passivi:

	Descrizione	Importo
	Ratei 14 [^] mens. da erogare nel 2024	50.215
Totale		50.215

I Ratei passivi accolgono costi di competenza dell'esercizio 2023 la cui manifestazione numeraria si verificherà nell'esercizio successivo.

Nel caso specifico, come si evince dalle informazioni contenute nello specchio sopra riportato, accolgono il costo maturato nel secondo semestre dell'anno 2023 della 14[^] mensilità che verrà erogata al personale dipendente nel mese di luglio 2024.

Composizione dei risconti passivi:

	Descrizione	Importo
	Abbonamento stalli 2024	6.572
	Contributi c/impianti legge 208/2015	42.436
	Contributi c/impianti legge 232/2016	55.249
Totale		104.257

I Risconti passivi accolgono lo storno di ricavi per tagliandi di sosta la cui manifestazione numeraria si è verificata prima della chiusura dell'esercizio, ma di competenza economica di quello successivo, nonché i contributi in c/impianti di cui la società ha beneficiato nel corso degli ultimi anni per l'effettuazione dei sottoelencati investimenti che vengono ripartiti tra i vari esercizi in correlazione con gli ammortamenti dei beni per il cui acquisto sono stati concessi:

- installazione su n.70 parcometri di un pannello dotato di un lettore atto a consentire il pagamento della sosta

mediante carte di credito o bancomat nonché di un tastierino alfanumerico su cui inserire obbligatoriamente il numero della targa del veicolo da lasciare in sosta. Il contributo residuo da ripartire è pari a € 8.283;

- realizzazione nuovo impianto accessi nel multipiano Manzoni. Il contributo da ripartire nei prossimi anni in funzione delle quote di ammortamento è di € 45.314 di cui € 27.988 nell'ambito degli investimenti in beni 4.0 ed € 17.326 per gli investimenti nel Mezzogiorno (Bonus Sud);
- realizzazione nuovo impianto accessi nel multipiano Piazza Nuova. Il contributo da ripartire nei prossimi anni in funzione delle quote di ammortamento è di € 44.088 di cui € 27.262 nell'ambito degli investimenti in beni 4.0 ed € 16.826 per gli investimenti nel Mezzogiorno (Bonus Sud);

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività: In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

I ricavi delle vendite e delle prestazioni conseguiti nell'anno 2023 ammontano a € 2.733.704 e sono così scomponibili:

- Proventi soste ausiliari € 724;
- Proventi soste abbonamenti multipiano Manzoni € 67.515;
- Proventi soste abbonamenti multipiano Piazza Nuova € 169.950;
- Proventi soste pass € 121.630;
- Proventi soste parcometri € 1.624.586;
- Proventi multipiano Manzoni € 184.123;
- Proventi multipiano Piazza Nuova € 24.192;
- Proventi lotti soste my Cicero € 540.984.

Tale ultima voce di ricavo, si riferisce ad una nuova modalità di fruizione della sosta introdotta nel mese di agosto dell'esercizio 2018. Si tratta, per l'esattezza, di un servizio aggiuntivo che consente all'utenza di acquistare e pagare abbonamenti e titoli di sosta attraverso diversi canali: applicazione per smartphone, IVR, NO CALL, SMS, tramite una piattaforma innovativa per l'accesso ai servizi "Smart" delle città, denominata "My Cicero".

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Gestione parcheggi a pagamento	2.733.704
Totale		2.733.704

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	Italia	2.733.704
Totale		2.733.704

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 499.976 (€ 676.711 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri			
Rimborsi assicurativi	427	1.985	2.412
Sopravvenienze e insussistenze attive	446.074	-393.806	52.268
Contributi in conto capitale (quote)	12.024	10.191	22.215
Altri ricavi e proventi	218.186	204.895	423.081
Totale altri	676.711	-176.735	499.976
Totale altri ricavi e proventi	676.711	-176.735	499.976

Sopravvenienze attive

Tale voce del conto economico accoglie le seguenti principali partite:

- COSAP, in data 13 febbraio 2023, il Tribunale di Cagliari con la sentenza n. 452/2023 ha riconosciuto anche per l'anno 2018 la non debenza del Cosap, confermando in tal modo l'esito delle sentenze riguardanti gli anni dal 2010 al 2017. La società ICA Srl non ha impugnato la sentenza che è quindi passata in giudicato. È stata conseguentemente rilevata una sopravvenienza attiva dell'importo di € 30.892 comprensiva di canone, sanzioni e interessi non dovuti;
- Fondo EST € 18.500, trattasi dell'adeguamento del Fondo rischi di € 76.000 costituito nell'anno 2021 per fronteggiare il rischio di dover corrispondere a favore di ciascun lavoratore richiedente, di un elemento distinto della retribuzione non assorbibile pari a € 16 per 14 mensilità, introdotto dal CCNL 14/07/2005.

Contributi in c/impianti

Ammontano a € 22.215 e accolgono l'imputazione al conto economico della quota di contributi in c/impianti di cui l'Azienda beneficia accolti tra i risconti passivi pluriennali e ripartiti tra i vari anni in correlazione alle quote di ammortamento dei beni per il cui acquisto sono stati erogati.

Si tratta nello specifico dei contributi in c/impianti relativi ai seguenti investimenti:

- installazione su n.70 parcometri di un pannello dotato di un lettore atto a consentire il pagamento della sosta mediante carte di credito o bancomat. Infatti, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 208/2015 (legge di stabilità 2016), che ai commi 900 e 901, ha introdotto la previsione che i parcometri debbano consentire il pagamento della sosta anche mediante l'utilizzo di bancomat, carte di credito e/o carte pre-pagate, nel 2018 Parkar ha completato l'investimento, iniziato nel precedente esercizio, consistente nell'installazione di un pannello dotato di lettore per consentire il pagamento con carte e/o bancomat. Per fronteggiare la presenza di parcheggiatori abusivi che riciclavano i tagliandi di sosta, causando un grave danno economico oltrech  di immagine all'Azienda, i pannelli sono stati dotati di un tastierino alfanumerico su cui inserire obbligatoriamente il numero della targa del veicolo da lasciare in sosta. Il contributo di competenza del 2023   pari a € 7.100;
- realizzazione nuovo impianto accessi nel multipiano Manzoni. Come gi  illustrato nei commenti dell'Attivo dello Stato Patrimoniale, Parkar nell'esercizio 2022 ha sostituito il vecchio impianto accessi effettuando un investimento in hardware, software e impianti per complessivi € 97.654 che ha originato un credito di imposta di € 38.470 nell'ambito degli investimenti in beni 4.0 ed € 23.555 per gli investimenti nel Mezzogiorno (Bonus Sud) da ripartire in funzione delle quote di ammortamento degli investimenti. Il contributo di competenza del 2023   pari a € 10.495;
- realizzazione nuovo impianto accessi nel multipiano Piazza Nuova. Nell'esercizio 2023 lo stesso investimento in hardware, software e impianti per complessivi € 74.157,   stato realizzato nell'altro parcheggio in struttura, determinando un credito di imposta di € 30.168 nell'ambito degli investimenti in beni 4.0 ed € 18.539 per gli investimenti nel Mezzogiorno (Bonus Sud) da ripartire in funzione delle quote di ammortamento degli investimenti. Il contributo di competenza del 2023   pari a € 4.620.

Altri

Gli Altri ricavi e proventi sono relativi per € 417.383 all'indennizzo maturato nell'esercizio in chiusura a seguito dell'occupazione di stalli per periodi di tempo superiori ai 30 giorni; infatti l'art. 11 del capitolato di gara allegato al contratto stipulato tra Parkar e il Comune di Cagliari per la gestione degli stalli prevede che la sospensione dei parcheggi senza indennizzo possa essere disposta solo per periodi di tempo inferiori ai 30 giorni.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 577.590 (€ 611.210 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci   cos  costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente

Lavorazioni esterne	30.912	-24.011	6.901
Energia elettrica	48.342	-21.268	27.074
Acqua	4.524	-3.711	813
Spese di manutenzione e riparazione	23.060	14.701	37.761
Servizi e consulenze tecniche	299.253	8.273	307.526
Compensi agli amministratori	19.469	0	19.469
Pubblicità	0	2.400	2.400
Spese e consulenze legali	20.299	-6.101	14.198
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	4.500	0	4.500
Spese telefoniche	22.259	-2.260	19.999
Assicurazioni	9.579	53	9.632
Spese di viaggio e trasferta	11.372	-11.372	0
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	140	-70	70
Altri	117.501	9.746	127.247
Totale	611.210	-33.620	577.590

I Servizi e le consulenze tecniche accolgono l'onere, pari a € 288.426, addebitato dalla controllante CTM S.p.A. per le prestazioni rese nel corso dell'anno 2023 per la tenuta della contabilità, per l'amministrazione del personale, per la predisposizione delle gare d'appalto, nonché per l'espletamento di tutti gli adempimenti amministrativi, fiscali, ecc. Gli Altri costi per servizi si riferiscono per € 31.852 al costo sostenuto per il ritiro, il conteggio e il riaccredito delle monete provenienti dai parcometri, per € 39.600 per il compenso spettante alla società My Cicero per il servizio di vendita dei tagliandi di sosta tramite l'apposita piattaforma, € 16.561 per oneri bancari, ecc.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 200.011 (€ 191.918 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	19.814	1.333	21.147
Altri	172.104	6.760	178.864
Totale	191.918	8.093	200.011

La voce Affitti e locazioni è relativa ai canoni corrisposti da Parkar a CTM S.p.A. per la locazione di alcuni uffici ubicati nel Viale Trieste 157 in cui la società svolge l'attività amministrativa.

La voce Altri è relativa per € 164.022 all'aggio spettante al Comune di Cagliari per l'utilizzo degli stalli. Ai sensi dell'art. 4 del contratto sottoscritto in data 1° aprile 2010, Parkar deve corrispondere la percentuale offerta in

sede di gara, pari al 16%, calcolata sui ricavi derivanti dalla gestione del servizio. Tale previsione è stata modificata dall'Atto integrativo stipulato tra Parkar e il Comune di Cagliari in data 04/03/2019, che dispone che per gli anni dal 2018 in poi il corrispettivo dovuto dal concessionario al Comune di Cagliari sia ridotto al 6% dei ricavi derivanti dalla gestione del servizio.

Accantonamenti per rischi e oneri

Nel Bilancio dell'esercizio in chiusura non sono stati effettuati accantonamenti a fondi per rischi e oneri.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 142.528 (€ 178.532 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Gli Altri oneri di gestione accolgono oneri associativi per € 2.000, l'onere per la TARI (Tassa sui rifiuti e sui servizi) dovuta per l'anno 2023 per tutti gli stalli a raso e in struttura nella misura di € 130.367.

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	603	133	736
Imposta di registro	8.237	-2.428	5.809
Diritti camerali	245	65	310
Sopravvenienze e insussistenze passive	0	1.448	1.448
Altri oneri di gestione	169.447	-35.222	134.225
Totale	178.532	-36.004	142.528

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari"

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	5
Totale	5

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice civile, si segnala che non ci sono

ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che non ci sono costi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	173.810	0	0	-61	
IRAP	38.839	0	0	0	
Totale	212.649	0	0	-61	0

Nel rispetto del principio di prudenza, non sono state rilevate imposte anticipate e/o differite sulle differenze temporanee, in quanto si ritiene non vi siano i presupposti per la loro iscrizione secondo quanto stabilito dai principi contabili.

	Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
	Compenso Amministratore non pagato nel 2022	1.622	-1.622	0	24,00	-389	0	0
	Tassa di concessione e gov. non pagata 2022	255	-255	0	24,00	-62	0	0
	Compenso Amministratore non pagato 2023	1.622	0	1.622	24,00	389	0	0

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	1.622
Totale differenze temporanee imponibili	0
Differenze temporanee nette	-1.622
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	-451
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	62
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-389

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap:

Descrizione	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	737.978	
Crediti d'imposta su fondi comuni d'investimento	0	
Risultato prima delle imposte	737.978	
Valore della produzione al netto delle deduzioni		767.440
Onere fiscale teorico (aliquota base)	117.115	39.293
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0	0
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	1.622	0
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti	0	0
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti	-1.622	0
Differenze permanenti che non si riverseranno negli esercizi successivi	-9.589	-8.866
Imponibile fiscale	728.389	758.574
Utilizzo perdite fiscali pregresse	0	
Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse	0	
Valore della produzione estera		0
Imponibile fiscale al netto valore produzione estera		0
Imposte correnti (aliquota base)	0	0
Abbattimenti per agevolazioni fiscali	4.180	0
Imposte correnti effettive	173.810	38.839

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del Codice civile:

	Numero medio
Operai	49
Totale Dipendenti	49

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del Codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	18.720	13.200

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del Codice civile, si segnala che il compenso per l'attività di revisione legale è ricompreso nei costi di cui alla tabella sopra riportata.

Categorie di azioni emesse dalla società

In relazione a quanto disposto dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del Codice civile, si segnala che il capitale della società è suddiviso in quote trattandosi di una società a responsabilità limitata:

Titoli emessi dalla società

In relazione a quanto disposto dall'articolo 2427, comma 1 numero 18 del Codice civile, si segnala che non sono stati emessi titoli.

Strumenti finanziari

In relazione a quanto disposto all'articolo 2427, comma 1 numero 19 del Codice civile, si segnala che non sono stati emessi strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del Codice civile, si segnala che non ci sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

In relazione a quanto disposto dall'art. 2447 bis del codice civile, si segnala che non ci sono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del Codice civile:

La società, nel corso dell'esercizio 2023, ha posto in essere operazioni passive con la società CTM S.p.A. Le operazioni, ammontanti complessivamente a € 309.573 sono consistite nel pagamento del canone di locazione di alcuni uffici concessi in locazione dalla controllante CTM S.p.A. (€ 21.147), dell'onere addebitato sempre dalla controllante CTM S.p.A. per le prestazioni rese nel corso dell'anno corso dell'anno 2023 per la tenuta della contabilità, per l'amministrazione del personale e per l'espletamento di tutti gli adempimenti amministrativi, fiscali, ecc. (€ 288.426).

Bilancio Consolidato del Comune di Cagliari

La società rientra nel "Gruppo Amministrazione pubblica del Comune di Cagliari" in forza della delibera n. 20 del 15/03/2016 e, come tale partecipa al bilancio consolidato del Comune di Cagliari.

Vengono di seguito evidenziati i rapporti intercorsi durante l'esercizio ed i crediti ed i debiti reciproci esistenti al 31.12.2023 tra le società partecipanti al consolidamento

		Operazioni Parkar S.r.L. - Comune di Cagliari			
		Componenti attivo patrimoniale	Componenti passivo patrimoniale	Componenti negative di reddito	Componenti positive di reddito
Stato Patrimoniale	Crediti verso Comune di Cagliari per indennizzo occupazione stalli per periodo superiori a 30 giorni anno 2023 (voce crediti entro 12 mesi >verso altri)	€ 98.062,00			
	Debiti verso Comune di Cagliari per corrispettivo gestione stalli anno 2023 e Cosap 2019-2022(voce debiti entro 12 mesi > verso altri)		€ 134.496,00		

Conto Economico	Corrispettivo 6% a favore Comune di Cagliari per utilizzo stalli anno 2023 (costi della produzione > voce spese per il godimento di beni di terzi)			€ 164.022,00	
	Oneri per TARI/COSAP a favore del Comune di Cagliari anno 2023 (costi della produzione > voce oneri diversi di gestione)			€ 130.367,00	
	Ricavi da Comune di Cagliari per indennizzo mancato utilizzo stalli anno 2023 (valore della produzione > voce altri ricavi e proventi)				€ 417.383,00

		Operazioni Parkar S.r.L. - CTM S.p.A.			
		Componenti attivo patrimoniale	Componenti passivo patrimoniale	Componenti negative di reddito	Componenti positive di reddito
Stato Patrimoniale	Debiti verso CTM S.p.A. per prestazioni ricevute nell'anno 2023 per tenuta contabilita', ecc. (debiti > debiti verso controllanti entro 12 mesi)		€290.209,00		
	Partecipazione al Capitale Sociale di Parkar		€ 77.468,00		

	(Patrimonio netto > Capitale Sociale)				
Conto Economico	Spese per prestazioni ricevute nell'anno 2023 da CTM S.p.A. per tenuta contabilita', ecc. (costi della produzione > voce spese per prestazioni di servizi)			€ 288.426,00	
	Spese per locazione uffici anno 2023 da parte del CTM S.p.A. (costi della produzione > spese per il godimento di beni di terzi)			€ 21.147,00	

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Relativamente ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile, si segnala che l'attività di Parkar è ripresa a pieno ritmo come ai tempi pre-Covid, infatti i ricavi del 20223 sono in linea con quelli dell'anno precedente.

Nonostante l'emergenza Covid sia cessata il 31 marzo 2022, l'Azienda anche nel precedente esercizio ha continuato ad attenersi alle indicazioni contenute negli atti emessi dal Governo, dalla Regione Sardegna e dal Comune di Cagliari e ogni sua azione è mossa dalla ricerca della sicurezza sanitaria dei lavoratori e dei clienti. A tal fine rimangono tuttora operative le seguenti disposizioni adottate in piena pandemia:

- postazioni degli uffici con il posizionamento di barriere in plexiglass;
- vetri con fori parafiato presso le sale controllo dei parcheggi in struttura;
- procedura on line di richiesta pass con il conseguente versamento dell'importo dovuto tramite accredito sul conto corrente bancario;
- incentivazione di altri pagamenti on line (abbonamenti, occupazione stalli ecc.);
- chiusura al pubblico degli uffici;

Si ritiene, in ogni caso, che non sussistono i presupposti per avvalersi in materia del disposto di cui all'art.7 del D.L. 8 aprile 2020 n.23 ("Decreto Liquidità").

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di

imprese di cui si fa parte

Il seguente prospetto riporta le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinquies e 22 sexies del Codice civile:

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Comune di Cagliari	CTM S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Cagliari	Cagliari
Codice fiscale (per imprese italiane)	00147990923	00142750926
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Via Roma, Cagliari	Viale Trieste, 159/3 Cagliari

Luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-sexies del codice civile si attesta che la copia del bilancio consolidato è disponibile presso la sede della controllante CTM S.p.A. Viale Trieste, 159/3 Cagliari.

Strumenti finanziari derivati

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile, si segnala che non sono stati emessi strumenti finanziari derivati

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società, presenta i requisiti di cui all'art.2497-sexies del c.c., ed è di fatto soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della società controllante.

CTM S.p.A. nell'ambito delle proprie priorità si attiva costantemente per l'ottimizzazione delle attività correlate al TPL tramite Società partecipate e controllate.

Parkar, (come indicato dal Socio), prosegue il dialogo serrato col proprio Committente, al fine anche di definire le azioni finalizzate a realizzare le politiche finanziarie ed economiche opportune per determinare in modo prospettico la redditività idonea a soddisfare le strategie di sviluppo previste.

Con riferimento agli adempimenti pubblicitari definiti dalla norma, si comunica che gli stessi sono stati realizzati.

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
B) Immobilizzazioni	46.732.789	36.866.998
C) Attivo circolante	48.779.443	51.208.142
D) Ratei e risconti attivi	180.516	111.531
Totale attivo	95.692.748	88.186.671
A) Patrimonio Netto		

Capitale sociale	24.529.000	24.529.000
Riserve	30.286.000	29.906.693
Utile (perdita) dell'esercizio	2.070.857	379.305
Totale patrimonio netto	56.885.857	54.814.998
B) Fondi per rischi e oneri	1.931.757	4.905.502
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.178.067	4.658.701
D) Debiti	20.256.443	17.240.342
E) Ratei e risconti passivi	12.440.424	6.567.128
Totale passivo	95.692.548	88.186.671

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
A) Valore della produzione	62.297.359	59.231.715
B) Costi della produzione	60.835.527	59.717.932
C) Proventi e oneri finanziari	894.809	933.233
Imposte sul reddito dell'esercizio	285.784	67.711
Utile (perdita) dell'esercizio	2.070.857	379.305

Informazioni relative a Startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Spese ricerca e sviluppo ai sensi del D.L.179/2012

Non sono state sostenute spese di cui all'art.25, comma 2, lettera h, sub 1 del D.L. 179/2012, per la qualifica di 'start-up innovativa'.

Spese ricerca e sviluppo ai sensi del D.L.3/2015

Non sono state sostenute spese di cui all'art.4, comma 1 del D.L. 3/2015, per la qualifica di 'PMI innovativa'.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si fa presente che nel corso dell'esercizio 2022 la società ha beneficiato dei seguenti contributi e sovvenzioni:

- € 96.787 sgravio contributivo del 30% dei contributi previdenziali per il periodo gennaio-dicembre 2022 (cosiddetta decontribuzione SUD), ai sensi del D.L. 104/2020;
- € 30.168 credito di imposta per investimenti nel mezzogiorno ex lege 178/2020.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del Codice civile, si propone la distribuzione del risultato d'esercizio di € 525.267,95 a favore della controllante CTM S.p.A.

L'Organo Amministrativo

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.